

La memoria non dura un giorno: 27 gennaio giornata della memoria



 nella sala studio / area dipartimenti (1° piano)

testimonianze dai campi di concentramento

Un'intera vita di Aharon Appelfeld, Guanda, 2010

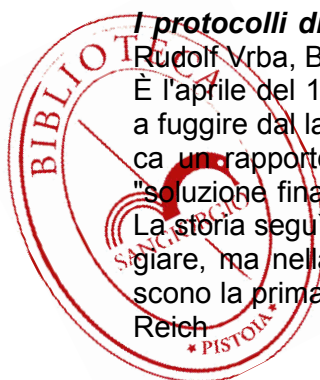
Gli ebrei e i non ebrei, impara Helga, sono diversi: nell'aspetto, nel modo di parlare, nelle abitudini, diversi come la gente di città e la gente di campagna, come la madre - fragile, dolce, ironica, a proprio agio con le parole e capace qualche volta di dimenticarsi allegramente dei doveri - e il padre e zia Brunilda, per i quali i fatti, l'ordine e il dovere vengono prima di tutto. Per Helga abbandonare la casa paterna e il rifugio-prigione della zia, mettersi in viaggio verso i campi di prigionia alla ricerca della madre, vuol dire anche esplorare questa diversità

Sono stato un numero: Alberto Sed racconta di Roberto Riccardi, Giuntina, 2009 (CDP)

Questo libro racconta la vita di Alberto Sed dalla nascita ai giorni nostri. Rima-
sto orfano di padre da bambino, Alberto è stato per anni in collegio. Le leggi
razziali del 1938 gli hanno impedito di proseguire gli studi. Il 16 ottobre 1943 è
sfuggito alla retata effettuata nel ghetto di Roma. È stato catturato in seguito,
insieme alla madre e alle sorelle e deportato ad Auschwitz su un carro bestia-
me. E' sopravvissuto a varie selezioni, alla fame, alle torture, all'inverno, alle
marce della morte. Ha partecipato per un pezzo di pane ad incontri di pugilato
fra prigionieri organizzati la domenica per un pubblico di SS con le loro donne.
Dopo essere scampato a un bombardamento, è stato liberato a Dora nell'aprile
1945

I protocolli di Auschwitz: Aprile 1944: il primo documento della Shoah di
Rudolf Vrba, Bur, 2008

È l'aprile del 1944. Due ebrei slovacchi, Rudolf Vrba e Alfred Wetzler, riescono
a fuggire dal lager di Auschwitz-Birkenau e dettano ai capi della comunità ebraica
un rapporto dettagliato e preciso sullo sterminio e sul folle progetto della
"soluzione finale", nella speranza di arrestare i terribili piani di Adolf Eichmann.
La storia seguì un corso diverso e i treni carichi di deportati continuarono a viag-
giare, ma nella loro drammatica semplicità, "I protocolli di Auschwitz" costitui-
scono la prima testimonianza concreta dell'esistenza dei lager circolata fuori dal
Reich



Percorsi tematici di lettura, ascolto e visione

I kapo di Auschwitz di Charles Liblau, Einaudi, 2007

Detenuti politici o ladri recidivi, omosessuali o zingari: attraverso il racconto del comportamento di sei prigionieri-funzionari del lager di Auschwitz, Charles Liblau disegna un quadro vivido e necessario per comprendere le terribili procedure che regolavano i campi di sterminio

Non sono passata per il camino: storia di una bambina "privilegiata" sopravvissuta ai campi di sterminio nazisti, 1942-1945 di Francine Christoph, Macchione, 2007

Nel luglio del '42 Francine Christophe venne catturata assieme alla madre Marcelle mentre tentava di raggiungere la Francia per sfuggire alla caccia agli ebrei scatenata dai nazisti. Ebbe così inizio un lungo peregrinare nei campi di internamento francesi che nel '44 si concluse nel campo di sterminio di Bergen-Belsen in Germania, lo stesso dove si trovava Anna Frank, sino alla liberazione effettuata dalle truppe inglesi e russe

Questa bambina deve vivere: giorno per giorno come siamo sopravvissute all'olocausto di Helene Holzman, Marsilio, 2005

L'Olocausto le ha sottratto il marito e la figlia. Ma Helene Holzman supera la disperazione per salvare la figlia minore Margarete e per strappare alla morte il maggior numero di bambini del ghetto di Kaunas in Lituania. Il racconto lucido di una "mezza ebrea" sulla sopravvivenza in una città dove massacri e terrore sono il pane quotidiano

Vivò col suo nome, morirà con il mio: Buchenwald 1944 di Jorge Semprún, Einaudi, 2005

Inverno 1944, la direzione centrale dei campi di concentramento invia una richiesta all'ufficio della Gestapo di Buchenwald chiedendo del deportato Jorge Semprún, di anni venti, matricola numero 44.904. I comunisti prigionieri nel campo intercettano il messaggio e decidono di nascondere il giovane dietro l'identità di un altro detenuto agonizzante

I confini del lager: testimonianze dei deportati liguri di Alberto Piccini, Mursia, 2004

La cattura, il trasporto, la prigionia, i kapo', il ritorno: l'universo dei campi di sterminio raccontato attraverso la testimonianza corale dei deportati liguri

L'eco del silenzio: la Shoah raccontata ai giovani di Elisa Springer, Marsilio, 2003 (CDP)

Elisa Springer, dal giorno in cui ha deciso di uscire con il suo racconto di ebrea vittima della persecuzione razziale, non ha mai smesso di parlare a folle di giovani, di uomini e donne per instillare in loro il coraggio di essere i "fiori" nuovi nel terribile deserto della violenza e della sopraffazione

Diario 1941-1943 di Hetty Hillesum, Adelphi, 2002

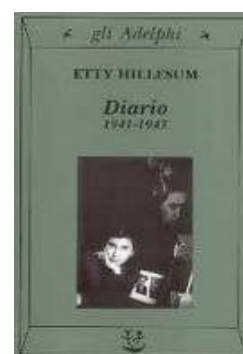
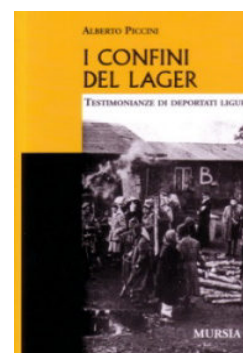
Un "cuore pensante" testimonia la propria fine in un campo di concentramento. Accanto al Diario di Anna Frank, uno dei documenti indispensabili sulla persecuzione degli ebrei

Superkommando: diario di un crematorio di Auschwitz, 1944 di Salmen Gradowski, Marsilio, 2002 (CDP)

Il Sonderkommando, la squadra speciale di detenuti ebrei obbligati a compiere il loro lavoro all'interno delle camere a gas e dei crematori di Auschwitz-Birkenau, ritrova con Salmen Gradowski il suo maggiore testimone

Prigionieri dimenticati: internati militari italiani nei campi di Hitler di Claudio Tagliasacchi, Marsilio, 1999 (CDP)

La voce dei sommersi: manoscritti ritrovati di membri del Sonderkommando di Auschwitz, Marsilio, 1999 (CDP)





SANGIORGIO

SanGiorgioRassegne

Il silenzio dei vivi: all'ombra di Auschwitz, un racconto di morte e resurrezione di Elisa Springer, Marsilio, 1997 (CDP)

Un altro mondo di Paul Steinberg, Guanda, 1997

Perché gli altri dimenticano: un italiano ad Auschwitz di Bruno Piazza, Feltrinelli, 1995

Sono dov'è il mio corpo: memoria di un ex deportato a Mathausen di Piero Lotti, La giuntina, 1995 (CDP)

Il silenzio dei vivi

All'ombra di Auschwitz, un racconto di morte e di resurrezione



Giuseppe Maniello

testimonianze dai campi di concentramento degli altri

Gulag: storia dei campi di concentramento sovietici di Anne Applebaum, Mondadori, 2004

In questo libro Anne Applebaum ricostruisce il sistema sovietico dei campi, dalla sua nascita subito dopo la Rivoluzione d'ottobre al suo smantellamento negli anni Ottanta

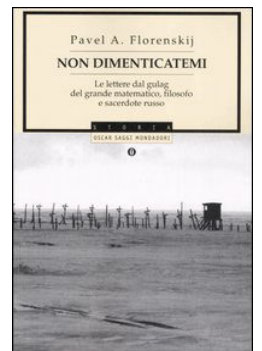
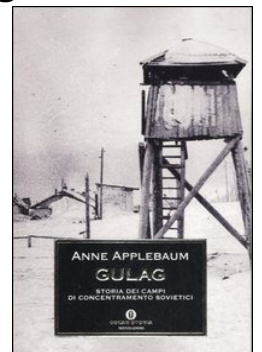
Non dimenticatemmi: dal gulag staliniano le lettere alla moglie e ai figli del grande matematico, filosofo e sacerdote russo Pavel Florenskij, Mondadori, 2001

Biografia e pensiero, metafisica ed esistenza, ragione e passione si congiungono intimamente nell'esperienza tragica di un testimone tra i più autentici e radicali del nostro tempo, martire della fede ortodossa in terra russa negli anni del terrore staliniano

Arcipelago Gulag di Aleksandr Isaevic Solzenicyn, Mondadori, 2001

"Arcipelago Gulag" è una colossale raccolta di dati sulle deportazioni e i campi di reclusione dell'epoca staliniana: una vera e propria storia, geografica ed etnologia, della realtà dei lager. Per la sua immane impresa l'autore raccolse i racconti e le deposizioni di più di duecento ex deportati

Guida psichiatrica per dissidenti: con esempi pratici e una lettera dal gulag di Vladimir Bukowskij e Semen Gluzman, L'erba voglio, 1979 (CDP)



prigionie oggi

Rapporto 2010: la situazione dei diritti umani nel mondo di Amnesty International, Fandango, 2010

Il Rapporto documenta la situazione dei diritti umani in 159 paesi e territori nel corso del 2009

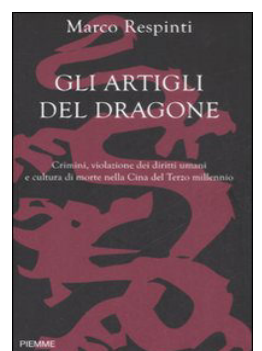
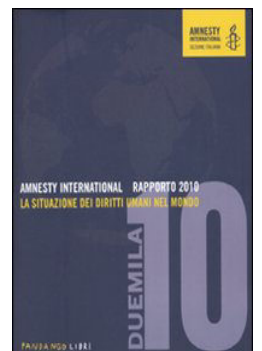
Dopo Teheran: storia di una rinascita di Marina Nemat, Cairo Editore, 2010
Quando Marina Nemat esce dal carcere di Evin ha diciotto anni, e dopo ottocento giorni di prigionia vuole solo dimenticare: le torture, il terrore, la conversione all'islam e il matrimonio forzato con uno dei suoi carcerieri, la morte violenta di lui in un attentato

Prigioniera di Clara Rojas, Cairo Editore, 2009

Le pagine in cui Clara Rojas ricostruisce il proprio sequestro da parte delle Forze Armate Rivoluzionarie Colombiane e la sua prigionia di sei anni nella foresta tropicale sono un susseguirsi di emozioni e di forti sentimenti, su cui dominano l'amore da "tigre furiosa" per il figlio Emmanuel e la fede nella giustizia finale

Gli artigli del dragone di Marco Respinti, Piemme, 2008

La Cina, erede del passato maoista, resta un Paese in cui si violano sistematicamente i diritti umani, le libertà fondamentali della persona e la dignità dei cittadini



La mia Birmania di Aung San Suu Kyi, Corbaccio, 2008

Come è riuscita a conservare la sua straordinaria pacatezza di fronte alle ingiurie, di fronte agli arresti – per anni è stata prigioniera nella propria casa e per più di due anni è rimasta senza notizia di suo marito e dei suoi figli - di fronte ai soprusi quotidiani? Con chiarezza e semplicità Aung San Suu Kyi, in conversazione con il giornalista Alan Clements, risponde a questi interrogativi in un libro che è di scottante attualità e di saggezza senza tempo



Lettere dalla mia Birmania di Aung San Suu Kyi, Sperling & Kupfer, 2007

L'autrice ci consegna con questo libro un vivido e struggente ritratto della Birmania, evocando ora l'avvicinarsi delle stagioni, ora le feste della tradizione, ora gli usi e i costumi più significativi, ora rendendo onore al coraggio e all'abnegazione di uomini semplici, artisti, intellettuali che, anche a prezzo della vita, sostengono la democrazia



Le carceri segrete della CIA in Europa di Giulietto Chiesa, Giovanni Melogli e Francesco De Caro, Piemme, 2007

Esiste una rete di prigionieri segreti per prigionieri fantasma. Luoghi dove le convenzioni internazionali sono parole vuote, lettera morta, e la tortura è regola. Luoghi che possono inghiottire come un buco nero. Non negli angoli del mondo governati dalle forze dell'"asse del male", ma qui, da noi, in Occidente, nella civiltissima Europa dei diritti umani e delle libertà fondamentali

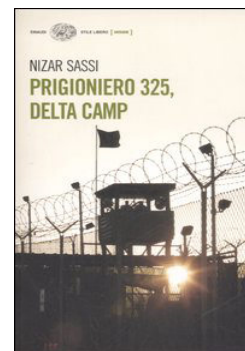


Il terzo strike: la prigione in America di Elisabetta Grande, Sellerio, 2007 (CDP)

Elisabetta Grande mostra come l'America abbia abbandonato il principio della proporzionalità della pena al reato, della risocializzazione del condannato, in nome di una "certezza" sempre più vicina alla tentazione di estromettere definitivamente il detenuto dalla vita sociale, quando non a farne lo strumento di una speculazione d'affari

Prigioniero 325, Delta Camp di Nizar Sassi, Einaudi, 2006

L'11 Settembre, e quello che nelle settimane successive si scatena, sorprendono Nizar nel posto sbagliato al momento sbagliato. Il Pakistan chiude le frontiere e Nizar viene venduto alla Cia e spedito a Guantanamo...



Liberi dalla paura di Aung San Suu Kyi, Sperling & Kupfer, 2003

Una raccolta di scritti di Aung San Sun Kyi, la coraggiosa dissidente birmana - Premio Nobel per la Pace 1991 – recentemente liberata dal regime al potere nella primavera 2003. Il ritratto di un personaggio straordinario, guida elettiva di un popolo del Terzo Mondo nel difficile cammino verso la libertà e l'autodeterminazione

I miei dieci anni di prigionia: rivolta e regno del Mahdi in Sudan di Josef Ohrwalder, EMI, 1998 (CDP)

Umano-disumano: commissariati e prigionieri nell'Europa di oggi di Antonio Cassese, Laterza, 1994 (CDP)

Le prigionie degli altri di Adriano Sofri, Sellerio, 1993 (CDP)

(CDP) = I libri contrassegnati dalla sigla CDP sono disponibili presso la biblioteca del Centro di documentazione di Pistoia, ubicata al 2° piano dell'edificio che ospita la biblioteca San Giorgio e che è aperta dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19

